

La cassetta dei nuovi attrezzi per il welfare regionale e territoriale.

L'avvio dell'accreditamento per i servizi sociosanitari: governo del processo, criteri, procedure, standard.



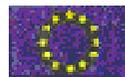


L'avvio dell'accreditamento per i servizi
socio-sanitari: governo del processo,
criteri, procedure, standard.

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI NELLA REGIONE EMILIA- ROMAGNA: INQUADRAMENTO GIURIDICO

Giampiero Cilione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA



Assessorato Politiche per la Salute

Assessorato alla Promozione delle Politiche Sociali e di quelle Educative
per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'Immigrazione Sviluppo del
Volontariato, dell'Associazionismo e del Terzo Settore



L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELL'ACCREDITAMENTO

**La disciplina vigente anteriormente alle
modifiche introdotte con la l.r. 20/2005:
artt. 38 e 41 della l.r. 2/2003**

L'accREDITAMENTO dei soggetti gestori

L'elenco dei soggetti accreditati

Le procedure ristrette e/o negoziate per l'
affidamento dei servizi



L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELL'ACCREDITAMENTO

Il nuovo articolo 38 della l.r. 2/2003

I presupposti istituzionali e giurisprudenziali

I servizi socio-sanitari e la competenza del
legislatore regionale

La transizione dalle regole dell'appalto alle logiche
della gestione dei servizi pubblici

Il modello di gestione: l'accreditamento dei servizi



L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELL'ACCREDITAMENTO

Il nuovo articolo 38 della l.r. 2/2003

I servizi il cui esercizio è subordinato all'accREDITAMENTO:
parametri e rinvio al provvedimento attuativo

Il modello di erogazione e gestione dei servizi: autorizzazione,
accREDITAMENTO e contratti di servizio

Il provvedimento attuativo dell'art. 38: requisiti e criteri di
applicazione per l'accREDITAMENTO

La competenza per il rilascio dell'accREDITAMENTO e le
procedure



L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELL'ACCREDITAMENTO

Il nuovo articolo 41 della l.r. 2/2003

- la fase transitoria valevole sino all'avvio dell'accREDITAMENTO
- le regole valevoli per i servizi esclusi dall'applicazione dell'accREDITAMENTO

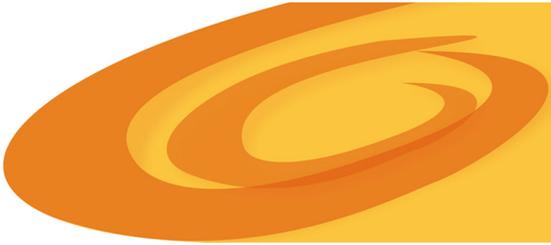


L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELL'ACCREDITAMENTO

LA DGR 772/2007

I punti essenziali del provvedimento attuativo dell'art. 38

- Le logiche ed i presupposti dell'accREDITamento
- La distinzione delle funzioni e dei compiti: programmazione, committenza ed erogazione del servizio
- L'individuazione dei servizi assoggettati all'accREDITamento
- Significato, criteri di applicazione ed effetti dell'accREDITamento
- La disciplina del contratto di servizio

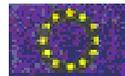


L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELL'ACCREDITAMENTO

LA DGR 772/2007

Alcuni fondamentali criteri per l'applicazione dell'accREDITAMENTO

- L'accREDITAMENTO come strumento di:
 - accertamento della qualità
 - selezione degli erogatori
- La coerenza dell'accREDITAMENTO con la programmazione
- L'uniforme applicazione dei requisiti per servizi pubblici e privati
- Il prioritario utilizzo dei servizi e delle strutture pubbliche
- L'ambito di applicazione dell'accREDITAMENTO: i servizi e le strutture e non i soggetti
- Il riconoscimento del provvedimento di accREDITAMENTO in capo al soggetto che provvede materialmente alla gestione/produzione del servizio
- Il superamento delle situazioni ibride e frammentate nella gestione dei servizi



Assessorato Politiche per la Salute
Assessorato alla Promozione delle Politiche Sociali e di quelle Educative
per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'Immigrazione Sviluppo del
Volontariato, dell'Associazionismo e del Terzo Settore



L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELL'ACCREDITAMENTO

L'ART. 23 DELLA L.R. 4/2008

L'avvio dei nuovi rapporti fondati sull'accREDITAMENTO

- Le tipologie di accreditamento: transitorio, definitivo e provvisorio
- Il percorso dell'accREDITAMENTO transitorio: condizioni, effetti, tempi di realizzazione
- Il sistema di remunerazione delle prestazioni sulla base di tariffe predeterminate
- Il rinvio al provvedimento attuativo



L'EVOLUZIONE NORMATIVA DELL'ACCREDITAMENTO

LA DGR 514/2009

Il primo provvedimento attuativo dell'art. 23 l.r. 4/2008

- L'individuazione dei servizi cui si applica l'accreditamento
- Le procedure e l'organizzazione amministrativa: il ruolo del soggetto istituzionalmente competente per l'ambito distrettuale e dell'organismo tecnico provinciale (rinvio)
- La disciplina, le condizioni e le procedure per l'accreditamento definitivo, transitorio, provvisorio
- La regolamentazione del contratto di servizio per l'esecuzione degli interventi

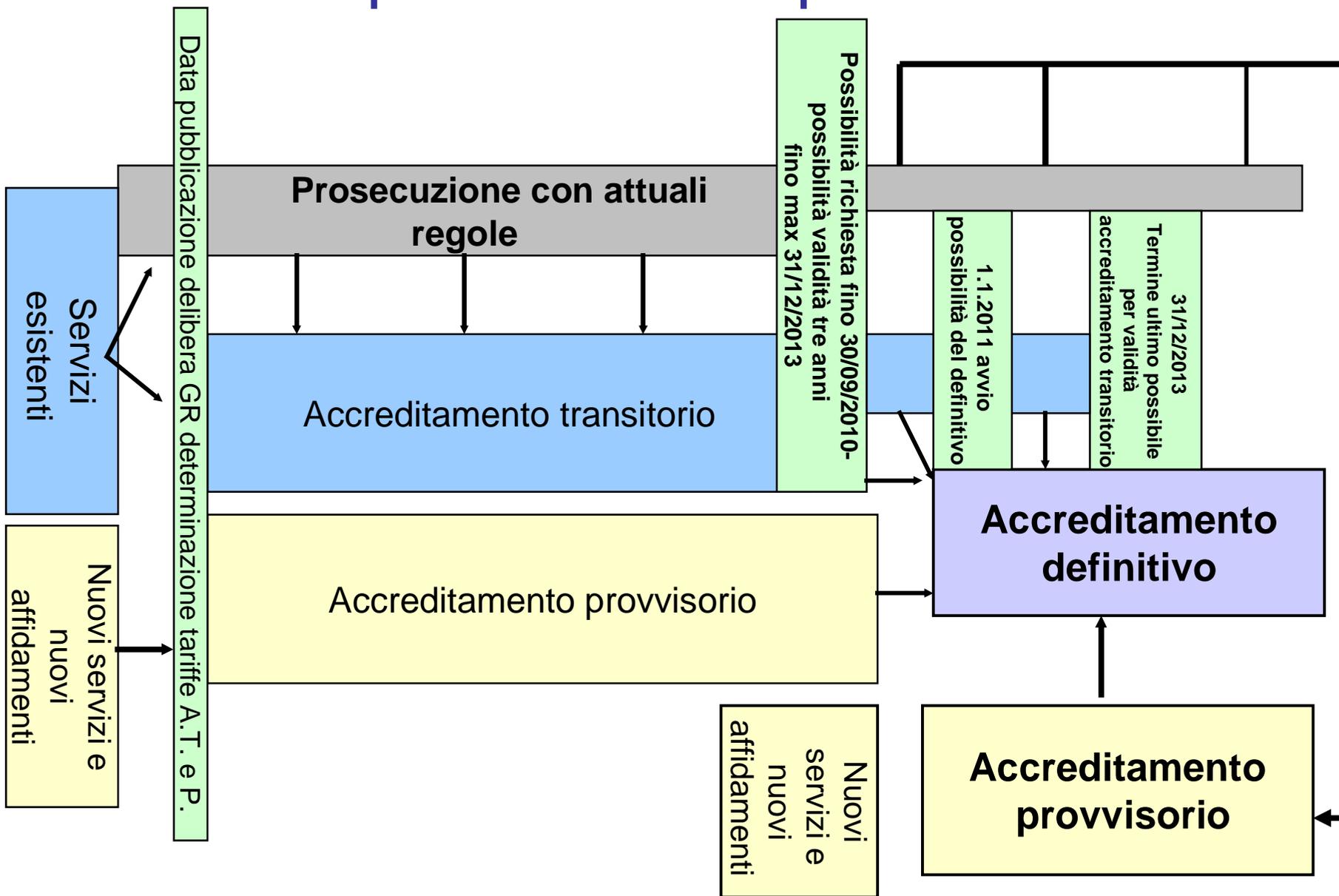


I SERVIZI A CUI SI APPLICA L'ACCREDITAMENTO

Tenuto conto della delibera 772/2007, l'accREDITAMENTO (transitorio, provvisorio, definitivo) si applica inizialmente per:

- **assistenza domiciliare**
- **casa-residenza per anziani non autosufficienti**
- **centro diurno assistenziale per anziani**
- **centro socio-riabilitativo residenziale per disabili**
- **centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili**

Il percorso complessivo



Le regole dell'accREDITamento transitorio:

“facoltatività” del percorso

I tempi:

- decorrenza: provvedimento regionale di approvazione delle tariffe
- cessazione del regime: 31 dicembre 2010 (termine per la concessione dei provvedimenti)
- durata: individuata nel provvedimento, al max sino al 31 dicembre 2013, poi trasformazione in definitivo

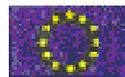
Le regole dell'accREDITamento transitorio:

Condizioni per la concessione

- rapporto in essere con le Amministrazioni competenti
- presenza di alcuni requisiti iniziali
- coerenza con la programmazione
- organizzazione e gestione unitaria del servizio o programma di adeguamento

Conseguenze:

- adeguamento dei rapporti negoziali



Assessorato Politiche per la Salute

Assessorato alla Promozione delle Politiche Sociali e di quelle Educative per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'Immigrazione Sviluppo del Volontariato, dell'Associazionismo e del Terzo Settore

Le regole dell'accREDITamento provvisorio:

Si applica per l'attivazione di nuovi rapporti di servizio pubblico

I tempi:

-decorrenza: provvedimento regionale di approvazione delle tariffe con le regole:

- del transitorio, sino al 31 dicembre 2010
- del definitivo, a partire dal 1 gennaio 2011

- durata: minimo 6 mesi, massimo 1 anno, poi trasformazione in definitivo

Le regole dell'accREDITamento provvisorio:

Condizioni per la concessione

- presenza dei requisiti (diversamente applicabili a seconda del momento del rilascio)
- organizzazione e gestione unitaria del servizio secondo le forme indicate nel provvedimento regionale

Procedure:

- selezione dei soggetti gestori
- invito diretto

Le regole dell'accREDITAMENTO definitivo

Punto di arrivo del percorso dell'accREDITAMENTO transitorio o provvisorio

I tempi:

- decorrenza: a partire dal 1 gennaio 2011 e, per i rapporti basati sull'accREDITAMENTO transitorio, domande entro il 31 dicembre 2013
- durata: individuata nel provvedimento, da un minimo di 3 anni fino ad un massimo di 5
- rinnovo: per 1 volta, previa verifica del mantenimento dei requisiti e della coerenza programmatica

Le regole dell'accREDITAMENTO definitivo

Requisiti per la concessione

- presenza dei requisiti previsti
- coerenza con la programmazione
- per i servizi transitoriamente accreditati: realizzazione del programma di adeguamento ed assunzione della responsabilità gestionale unitaria nell'organizzazione e nella gestione del servizio
- per i servizi provvisoriamente accreditati: superamento del periodo di prova
- accettazione del sistema di remunerazione delle prestazioni



LA RESPONSABILITA' GESTIONALE UNITARIA

L'accreditamento deve essere riferito ad un "modello organizzativo" complessivamente e unitariamente prodotto da un unico "soggetto" (pubblico o privato), in modo che venga garantita una **responsabilità gestionale unitaria e complessiva** e quindi:

la responsabilità dell'intero processo assistenziale;

la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori;

l'organizzazione complessiva del servizio e la sua responsabilità generale, ivi compresi i servizi di supporto comunque forniti;

l'unitarietà del modello organizzativo di gestione del caso e degli strumenti per la pianificazione dell'assistenza nelle diverse fasi

- **Le forme della responsabilità gestionale unitaria:** gestione diretta da parte dell'ente pubblico o del soggetto gestore privato. Situazioni e casi speciali

- **Il programma di adeguamento** valevole per la fase transitoria



IL CONTRATTO DI SERVIZIO

- I soggetti che stipulano il contratto di servizio
- I contenuti del contratto di servizio
- Il contratto di servizio nel periodo dell'accreditamento transitorio
- Il caso delle Aziende di servizio alla persona

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!

PER INFORMAZIONI
Giampiero Cilione

Tel. 051.5277404

E-mail: gcilione@regione.emilia-romagna.it